

Copia

Repertorio n. 3101

Esente da bollo ai sensi dell'art. 16, tabella allegata B al D.P.R. 26/10/1972 n. 642 e succ. modif.

REPUBBLICA ITALIANA

VENDITA

L'anno millenovecentottantaquattro e questo giorno
tre===== del mese di aprile nei locali dell'In-
tendenza di Finanza di Lucca, posti in Corso Garibal-
di n. 115:

Dinanzi a me dott. Giovanni Turino, designato a rice-
vere il presente atto in forma pubblica amministrati-
va giusta decreto 3.1.1980 prot. n. 26 Gab. della pre-
detta Intendenza, senza l'assistenza di testimoni,
avendovi le parti contraenti rinunciato con me Uffi-
ciale Rogante, si sono personalmente costituiti:

1°- il dott. Mario Cricco, nato a Todi (Perugia) il
venti aprile millenovecentoventisei, Intendente di
Finanza "pro tempore" di Lucca, il quale interviene
al presente atto in qualità di rappresentante dell'
Amministrazione del Demanio dello Stato, codice fisca-
le n. 80002690461, giusta nota 26.1.1984 n. 80110 del
Ministero delle Finanze, Direzione Generale del De-
manio (alleg. sub "A") ed in relazione al disposto
dell'art. 2 del D.P.R. 4.2.1955 n. 72;
2°- il Sig. prof. Rolando Cecchi Pandolfini, nato a Pi-

F.to Mario Cricco Intendente di Finanza
F.to Cecchi Pandolfini Rolando
F.to Giovanni Tutino Ufficiale Rogante

Approvato con D.A. n. 83450 del 28.11.
1985 vistato dalla Ragioneria Centrale
il 1.4.1986 e registrato dalla Corte
dei Conti il 26.5.1986 Reg. 28 Fin. Fo-
glia 157.

✓

stoia il ventiquattro luglio millenovecentoventitre
il quale interviene al presente atto nella sua qual-
tà di Sindaco del Comune di Pietrasanta, codice fisco-
le n.00188210462, autorizzato all'acquisto di cui
appresso giusta deliberazione del Consiglio comun-
le n.100 del 29.5.1981 e successivi chiarimenti for-
niti con deliberazione consiliare n.148 del 17.7.
1981, ricevuti il 24.7.1981 al prot. n.023304 del
Comitato Regionale di Controllo-Sezione di Lucca,
nonché ulteriore delibera consiliare n.53 del 9.3.
1984 resa immediatamente eseguibile, quest'ultima r-
lativa all'aggiornamento del prezzo dell'immobile
come di seguito specificato (allegati sub "B", "C" e
"D".

Le costituite parti della cui identità personale io
Ufficiale Rogante sono certo, premettono che il Co-
mune di Pietrasanta è venuto nella determinazione
di rendersi acquirente di un fabbricato di vecchia
costruzione, già Caserma Guardia di Finanza con an-
nesso terreno, sito in frazione Marina, località "Q-
trone e compreso in zona destinata a "verde ed at-
trezzature pubbliche", peraltro già in concessione
al Comune medesimo che ha adibito in particolare il
fabbricato a scuola materna, e che lo Stato Italiano
proprietario della realtà, ha ritenuto accoglibile

registrato a Lucca il 20.6.86 al n°4755 Mod.1 Vol.
Esatte lire novemcentoquarantamila (940.000) di cui
n.50.000 per trascrizione.

IL CASSIERE REGG.

F.to (Fag. L. Begejolini)

IL DIRETTORE REGG.

F.to (F. Panfacci)

tale richiesta.

-Che il valore del compendio "de quo", in un primo tempo fissato in £.110.000.000, come da relazione di stima in data 14.4.1981 n.4460/1609 dell'U.T.E. di Lucca, è stato poi aggiornato in £.135.000.000 (centotrentacinquemilioni) giusta nota 20.2.1984 n.483/588 dello stesso U.T.E..

-Che il Comune di Pietrasanta, con dichiarazione in data 12.12.1981 a firma del Sindaco "pro tempore" (allegato sub "E"), e ciò pure autorizzato con la richiamata deliberazione consiliare del 29.5.1981, ha accettato la revisione del suddetto prezzo di L. 110.000.000 ove siano trascorsi oltre sei mesi dal la data dell'ultima perizia di stima in relazione ad intervenuta diminuzione del potere di acquisto della moneta.

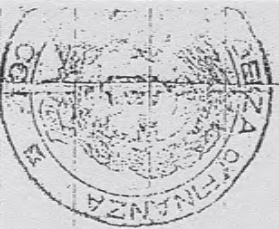
Fatte queste premesse, le costituite parti mi hanno dichiarato di voler stipulare quanto appresso:

ART. 1

La narrativa che precede fa parte integrante del presente atto ed ha valore contrattuale.

ART. 2

Il Sig.dott.Mario Cricco nella anzidetta sua qualità, cede e vende al Sig.prof.Rolando Cecchi Pandolfini, che accetta nella sua cennata qualità, l'immobile de



maniale già Caserma Guardia di Finanza attualmente in concessione al Comune acquirente e precisamente: fabbricato posto in Comune di Pietrasanta, frazione Marina, località Motrone, di tre piani, composto di vani utili 7, oltre ingresso, vano scale, ripostigli e due gabinetti (uno dei quali con antilatrina), sor montato da torretta accessibile mediante scaletta a chiocciola, distinto al N.C.E.U. del Comune di Pietrasanta, alla pagina 1154, Demanio dello Stato, nel foglio 42, mapp. 131, Cat.B/1, Cl. 1°, mc. 935; terreno circostante il suddetto fabbricato, distinto al N.C.T. alla pagina 1719, Demanio dello Stato, nel foglio 42, mapp. 132, cl. 3°, per una superficie ratificata di mq. 4813. Il tutto confinante a nord-ovest con via Tolmino e beni Società Gemignani; a nord-est con beni Società Gemignani, via Tre Ponti ed altri; a sud-est con beni Celli Maria; a sud-ovest con beni Comune di Pietrasanta.

ART. 3

La vendita è fatta per il prezzo di L. 135.000.000 (lire centotrentacinquemilioni) così come determinato dall'U.T.E. di Lucca con la nota 20.2.1984 citata nelle premesse, che il Comune di Pietrasanta ha già corrisposto in unica soluzione, giusta bollette rilasciate dall'Ufficio Registro di Viareggio n. 840

02706 in data 2 aprile 1984.

Stante l'avvenuto pagamento del corrispettivo l'Amministrazione Demaniale esonera il Sig. Conservatore dei RR.II. di Pisa dall'iscrizione della ipoteca legale e da ogni responsabilità in ordine al reimpiego della predetta somma.

ART. 4

L'Amministrazione del Demanio dello Stato vende il complesso di anzi descritto nello stato di fatto e di diritto in cui questo attualmente si trova e l'acquirente, che accetta, ne verrà formalmente immesso nel possesso dopo l'intervenuta approvazione del presente atto.

ART. 5

La presente compra-vendita si intende effettuata con ogni più ampia clausola traslativa del dominio e del possesso con ogni annesso e connesso, pertinenze, usi, comodità e servitù sia attive che passive, con concessione di ogni diritto, ragione ed azione, comunque spettante all'Amministrazione venditrice.

ART. 6

Il Comune di Pietrasanta si impegna a destinare l'immobile compravenduto a scuola materna e verde pubblico attrezzato nell'ambito del Piano Regolatore Generale del Comune medesimo.

ART. 7

Il presente contratto di compravendita si intenderà di pieno diritto risoluto in caso di mancata destinazione dell'immobile al suindicato fine di pubblica utilità (scuola materna e verde pubblico attrezzato) entro il termine di anni cinque decorrenti dalla data di notifica dell'avvenuta approvazione del contratto, nonché nel caso che non conservi tale destinazione nei quindici anni successivi alla data di realizzazione della destinazione stessa.

In caso di avveramento delle predette condizioni risolutive l'immobile verrà restituito all'Erario con le eventuali addizioni e migliorie, nello stato di diritto in cui è posseduto dall'acquirente e nello stato di fatto in cui si troverà al momento dell'avveramento della condizione, verso semplice rimborso del prezzo introitato e senza alcun diritto per la Civica Amministrazione ad indennità o rimborsi per le migliorie ed addizioni apportate al bene.

ART. 8

Per le condizioni non previste nel presente atto, le parti si riportano alle vigenti disposizioni di legge nonché alle condizioni contenute nel capitolato d'oneri mod. D che costituisce parte integrante del presente atto, in uno alla planimetria del compendio, se

ed in quanto non sia in contrasto con le pattuizioni contrattuali.

ART. 9

I tributi fondiari resteranno a carico dell'Amministrazione venditrice fino al giorno della consegna dell'immobile, ed a quella data saranno fatti i relativi ratizzi e conteggi fra le parti.

ART. 10

La validità del presente atto è subordinata, da parte dell'Amministrazione venditrice come da parte dell'Amministrazione acquirente alla prescritta approvazione.

ART. 11

Le spese ed i tributi relativi al presente atto sono a carico dell'acquirente.

Il presente atto, che consta di n. 2 fogli dattiloscritti con nastro ad inchiostro indelebile per n. 7 facciate, questa compresa, è stato da me Ufficiale Rogante letto ad alta ed intelligibile voce, unitamente agli allegati, alle parti, le quali mi hanno dichiarato di trovarlo conforme alla loro volontà e lo hanno meco sottoscritto, in segno di approvazione, in calce ed a margine del primo foglio.

F.to Mario Cricco Intendente ^{di} Finanza

F.to Cecchi Pandolfini Rolando

F.to Giovanni Turino Ufficiale Rogante